

sabato, Ottobre 28 2023

Ultime notizie

A SCUOLA PER MARE, CALA IL SIPARIO SUL PROGETTO



Ads



PEGASO MOLTO PIÙ DI UN'UNIVERSITÀ ESAMI IN SEDE A ISCHIA
e-mail ambmatte@libero.it
www.unipegaso.it 081 994680

Home Page CRONACA POLITICA INCHIESTE SPORT LIFE STYLE TOP STORIE CULTURA & SOCIETA' LE OPINIONI YouTube

Home / CRONACA / A SCUOLA PER MARE, CALA IL SIPARIO SUL PROGETTO

CRONACA

A SCUOLA PER MARE, CALA IL SIPARIO SUL PROGETTO



Redazione

28 Ottobre 2023

0

406

4 minuti di lettura



E' giunto alla conclusione il progetto nazionale A SCUOLA PER MARE, al termine di un percorso triennale che ha visto l'Associazione UN PONTE NEL VENTO [con](#) la sua Presidente Luisafrancesca Proto, quale referente del progetto per la regione Campania. Il progetto ha ricevuto l'apprezzamento di diversi rappresentanti istituzionali, tra cui il Ministro per le politiche del Mare Nello Musumeci e la Ministra per le Disabilità Alessandra Locatelli che sono intervenuti nel corso di un incontro conclusivo tra i partner, tenutosi a Palazzo Wadekind a Roma lo scorso 11 ottobre. A SCUOLA PER MARE è un progetto selezionato da [CON I BAMBINI](#) Impresa Sociale, nell'ambito del Fondo per il contrasto alla [povertà educativa](#) minorile, capofila l'APS I Tetragnosti di Milano e a cui hanno aderito, oltre a Un Ponte nel Vento, i partner delle regioni coinvolte: per la Sicilia l'Associazione Centro Koros di Catania, per il Lazio la

Oggi in Edicola

Oggi in Edicola



Senso unico a Monterone, si va verso "quota 300"

Sabato di "fuoco" per Ischia e Real Forno

CHI PUÒ COMPRARE VITALE E COME

AL NEMICO NEANCHE L'ACQUA



Vie del Mare, tutta la rabbia dei procidani



SPIDER-FIVE-153535543



Servizi di Media Monitoring

[LINK ALL'ARTICOLO](#)

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

cooperativa sociale Arcobaleno di Frascati, per la Sardegna l'associazione Global project System di Porto Torres e per la Lombardia l'impresa sociale Il Carro di Monza. Le associazioni impegnate fanno parte dell'Unione Italiana Vela Solidale.



“A tre anni dall’inizio del progetto posso fare un bilancio positivo dei risultati raggiunti” commenta Luisafrancesca Proto, “Siamo riusciti a costruire una rete di collaborazione con i servizi dei territori di Ischia e con il Centro di Giustizia Minorile di Napoli con cui stiamo ancora collaborando dopo la conclusione dell’ultimo modulo di A Scuola per Mare per valorizzare al massimo il percorso con il ragazzo affidatoci. Essere stati chiamati a occuparci della sensibilizzazione delle istituzioni locali e della selezione dei candidati, della preparazione per l’impresa affiancando le famiglie, creando alleanze con la scuola, e soprattutto accogliendo i giovani allo sbarco, accompagnandoli nel

reinserimento nella vita normale, è stato un lavoro enorme e complicato dal fatto che su otto mesi, tre erano a bordo della barca dei Tetragnauti senza di noi. Due ragazzi hanno ripreso la scuola con pieno successo oltre alla vita normale che si era congelata prima di incontrare ASPM. Per la prima volta è stato necessario costruire un vero e proprio clima di collaborazione, fiducia, con una comunicazione efficace nonostante la distanza, tra noi responsabili territoriali ed equipe di bordo. Un progetto estremamente impegnativo che ha richiesto la capacità di uscire dai propri confini mentali, dalle proprie zone di comfort e aprirsi al confronto: ritengo che tutto questo, oltre i risultati dei ragazzi che sono al centro del nostro lavoro, sia stato un grande risultato”: Secondo l’Istat l’Italia è al terzo posto in Europa per il tasso di dispersione scolastica, che nella sola regione Campania si attesta al 16,4%. La particolarità del progetto A SCUOLA PER MARE è stata quella di unire un periodo di cento giorni di navigazione a vela e vita sul mare ad una azione educativa di cinque mesi svolta a terra. Nell’arco di tre anni sono stati coinvolti 41 ragazzi nei moduli residenziali in barca e 40 ragazzi nei moduli territoriali, nel contesto di 5 regioni (Campania, Sicilia, Sardegna, Lazio, Lombardia). Da più di vent’anni la vita in barca a vela viene utilizzata come strumento per sviluppare nei ragazzi e in soggetti con fragilità e /o disabilità percorsi di valorizzazione, consapevolezza e cambiamento e l’Associazione Un Ponte nel Vento ha maturato una lunga esperienza in questo ambito. Il mare, il viaggio, l’ambiente ristretto dell’imbarcazione, la responsabilizzazione di ognuno con cui mettersi alla prova in esperienze nuove e stimolanti, sono tappe di una crescita che passa attraverso il recupero dell’autostima, la disciplina di gruppo, l’osservanza dell’educazione ambientale, oltre all’educazione alla legalità (di fondamentale importanza per i ragazzi dell’area penale coinvolti nel progetto).

Luisafrancesca Proto – UN PONTE NEL VENTO

Luisafrancesca Proto è cresciuta insieme al fratello Andrea navigando a vela sin dall’infanzia in un contesto di alta marineria. Insieme hanno creato nel 2009 L’Associazione di promozione sociale Un Ponte nel Vento con sede sull’isola di Ischia, oggi con una sede operativa anche a Roma dove promuove attività laboratoriali e di avvicinamento alla cultura del mare e della



marineria, propedeutiche all'esperienza pratica in barca. Laureata in lingua e letteratura inglese, Luisafrancesca Proto ha conseguito il Master in "Navigazione e Formazione Umana" presso la Facoltà di Scienze della formazione LUMSA e il titolo di Maestra di Vela ed Educatore Velico Sociale presso l'Unione Vela Solidale. E' inoltre Counselour relazionale ad approccio integrato (Master triennale LUMSA). In qualità di Presidente di Un Ponte nel Vento, affiliata a UVS (Unione italiana Vela Solidale) e AICS, è stata Responsabile territoriale per la Campania in relazione al progetto A SCUOLA PER MARE. In precedenza ha curato molti progetti legati alla lotta alla dispersione scolastica e alla marginalità giovanile.



Con il fratello Andrea, skipper professionale e istruttore FIV con esperienza pluridecennale di navigazione tra cui due giri del mondo in regata, è stata Responsabile della progettazione e conduzione del percorso velico educativo per minori dell'area penale campana "Un Ponte nel Vento per riprendersi la vita", ed è stata più volte coordinatore e co-skipper in attività socio-educative con ragazzi con

disagio mentale, autistici, con problematiche legate a mancata inclusione sociale. Tra le varie esperienze in barca ha sperimentato nella scuola dell'infanzia laboratori esperenziali e percorsi di sensibilizzazione sulla conoscenza del mare, di stimolazione per uno sviluppo del senso di responsabilità ambientale e sociale. Con la fascia 12- 18 anni conduce navigazioni educative settimanali su barca d'altura. E' stata Responsabile dei rapporti con le istituzioni, della comunicazione e dell'incontro delle associazioni europee di Vela Solidale per la stesura del Manifesto Europeo della Vela Solidale e Responsabile coordinatrice della presentazione al Parlamento Europeo Bruxelles del Manifesto Europeo della Vela Solidale.

Ads

Ads

Facebook

X

Redazione

Articoli Correlati

